



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 12/07/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 13 giugno 2012, n. 131

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 34 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "San Carlo - Spavento" - Proponente Sistemi Energetici s.r.l. - Sede legale: Via Piave, n. 34/B - 71100 Foggia.

L'anno 2012 addì 13 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita agli atti con prot. n. 5741 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la Sistemi Energetici S.r.l., chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di un parco eolico composto da n. 17 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 34 MW, ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "San Carlo - Spavento".

L'Assessorato all'Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7724 del 16.06.2007 richiedeva integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune interessato dal progetto, ai fini dell'affissione di avviso pubblico all'Albo Pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava l'Amministrazione Comunale ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16, comma 5, della l.r. 11/2001. Con nota assunta al prot. n. 11832 del 20.07.2007 del Settore Ecologia, la Sistemi Energetici S.r.l. inoltrava la documentazione integrativa.

Con nota acquisita al prot. n. 8777 del 31.05.2007 del Settore Ecologia, la Lomagri S.r.l., titolare di un'analogha proposta progettuale, inviava al Settore ecologia, al Comune di Ascoli Satriano e all'Assessorato allo sviluppo economico della Regione Puglia le proprie osservazioni al progetto in epigrafe, che l'Assessorato all'Ecologia, con nota prot. n. 8816 del 31.05.2007, inoltrava alla Sistemi Energetici S.r.l. ed al Comune di Ascoli Satriano invitando il proponente a fornire i chiarimenti del caso.

Con nota acquisita al prot. n. 10995 del 03.07.2007 del Settore Ecologia, la Società in oggetto riscontrava comunicando all'Assessorato all'Ecologia, di non essere stata a conoscenza, al momento della presentazione dell'istanza, dell'esistenza di analogha proposta nel medesimo territorio di Ascoli Satriano, e rimandando all'Autorità competente la valutazione di merito.

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 12796 del 18.09.2008, chiedeva all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico informazioni relative allo stato delle procedure amministrative delle istanze di autorizzazione unica presentate nel Comune di Ascoli Satriano a cui il suddetto Assessorato dava riscontro con nota n. 15386 del 29.09.2008, acquisita al prot. n. 14627 del 20.10.2008 di questo

Servizio.

Con nota prot. n. 14477 del 16.10.2008 questo Servizio comunicava la sospensione del procedimento relativo alla proposta in oggetto fino all'approvazione di idoneo PRIE da parte del Comune di Ascoli Satriano a causa del superamento del parametro di controllo di cui all'art. 13 del RR 16/2006.

Con nota prot. n. 10056 del 03.11.2011 lo scrivente Ufficio richiedeva al Comune di Ascoli Satriano evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza in oggetto e la trasmissione di tale attestazione, ove già effettuata. Con successiva nota prot. n. 1468 del 21.02.2012 questo Servizio inviava al Comune di Ascoli Satriano ed alla Società proponente, ultimo definitivo sollecito relativo all'evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della proposta progettuale in epigrafe, specificando che, in caso di inerzia da parte del Comune, l'Ufficio VIA regionale avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della l.r. 11/2001.

Il 3° Settore - Assetto al Territorio, Ambiente e Attività produttive del Comune di Ascoli Satriano, con nota prot. n. 3214 del 10.04.2012 acquisita al prot. n. 3448 del 27.04.2012 di questo Servizio, trasmetteva la certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale della proposta progettuale oggetto di istruttoria dal 4.04.2007 al 3.05.2007 e dal 20.09.2007 al 19.10.2007.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 17 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 16 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: "San Carlo - Spavento" (Elaborato "Relazione di Impatto Ambientale", pag. 35);

? N. aerogeneratori: 17 (ibidem, pagg. 35-36);

? Diametro rotore aerogeneratori: 82 m (ibidem, pag. 39);

? Altezza del mozzo: 78 - 138 m (ibidem);

? Potenza nominale singolo aerogeneratore: 2 MW (ibidem);

? Coordinate: Le coordinate riportate qui sotto ed utilizzate come riferimento per il presente parere sono tratte dall'Elaborato "Relazione di Impatto Ambientale" (pagg. 35-36) - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est, datum Roma 40.

"Ogni aerogeneratore sarà provvisto di cabina di trasformazione esterna, collocata ai piedi della torre. Il trasformatore porta la tensione a 20.000 V [...] le uscite dei trasformatori vengono collegate ad una unica linea a media tensione. Tutti gli elettrodotti [...] saranno interrati" (Elaborato "Relazione di Impatto Ambientale", pagg. 15-16). Si riscontra che in merito al tracciato del cavidotto esterno il proponente riferisce: "[...] si è concordato con TERNA S.p.A. il punto di connessione alla rete elettrica nazionale scegliendo la cabina più vicina in termini anche di saturazione della linea [...]" (Elaborato "Criteri di scelta delle aree destinate alla realizzazione del progetto, e inquadramento vincolistico, in relazione a quelle ritenute non idonee"), senza però specificare quale sarà tale punto di allaccio alla RTN.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) L'area di intervento, posta nel Comune di Ascoli Satriano (FG) a sud est del relativo centro abitato, si colloca all'interno dell'ambito territoriale denominato "Ofanto", nella parte a nord di tale Fiume; essa è caratterizzata dalla presenza di un reticolo idrografico segnalato dall'IGM in scala 1:25.000, dalla Carta geomorfologica del PUTT/p n. 435 e dalla Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia n. 435. L'osservazione delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 consente di rilevare nella zona oggetto di studio, la presenza di insediamenti abitativi sparsi sul territorio cui diversi aerogeneratori risultano prossimi. L'IGM in scala 1:25.000 indica nell'area i seguenti toponimi (due dei quali indicati anche dalla Carta dei Beni culturali): "Masseria Morello", "Masseria Spavento" e "Masseria Flamia".

2) Per l'istanza in oggetto assume un ruolo significativo la presenza di numerose proposte progettuali analoghe, di cui alcune dotate di Autorizzazione Unica. Ciò si ripercuote immediatamente ed inevitabilmente sulla capacità di carico del sistema che lo studio avrebbe dovuto indagare in maniera opportuna anche attraverso la valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) indotti dall'opera in oggetto. Al contrario si rileva in generale che i contenuti dello Studio si presentano poco efficaci nella rappresentazione dei luoghi e degli effetti prodotti dall'opera nel contesto interessato.

3) L'analisi degli impatti visivi e paesaggistici svolta nella "Relazione di Impatto Ambientale", peraltro molto breve (pagg. 47-51) ed incapace di rappresentare gli effetti dell'intervento, evidenzia che la visibilità degli aerogeneratori risulta essere elevata dalle strade provinciali SP 89 e SP 97 (come si evince anche dall'elaborato "Tav. 8 - ricostruzione fotografica" fotoinserimenti 1 e 3) e, in minor misura, dalla SP 91. Non può non rilevarsi che il numero di punti di vista selezionati per i fotoinserimenti (3) risulta sicuramente esiguo ed inadeguato sia rispetto all'elevato numero di aerogeneratori di cui si compone il parco eolico (17) sia in relazione ai potenziali punti di osservazione rispetto ai quali la visibilità dell'impianto potrebbe essere elevata: ad esempio la viabilità storica rappresentata dai tratturi che tagliano il parco (tratturello Foggia-Ascoli-Lavello, tratturello Foggia-Ortona-Lavello), le aree naturali protette e le aree della rete Natura 2000.

4) Proprio nell'area vasta, ed in particolare a sud dell'intervento, si distingue la presenza del SIC "Valle Ofanto-Lago Capaciotti" IT9120011 e del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto" (istituito con l.r. 37/2007 e ss.mm.ii.) ciò comporta la necessità del supporto con specifici studi di contesto dell'analisi degli impatti. Al contrario il proponente descrive gli impatti su flora e fauna in maniera inappropriata; in effetti nell'elaborato "Relazione di impatto ambientale" (pag. 52) segnala che l'area di progetto è compresa nell'IBA 135 - Murge (che si trova molto più a sud) evidenziando, ovviamente, che le specie principali di interesse di tale IBA non siano localizzate nell'area in oggetto. A parte questa palese incongruenza è evidente la necessità di una descrizione più efficace del contesto naturalistico anche alla luce della presenza delle citate aree naturali protette ed aree rete natura 2000 e la necessità di evidenziare l'interazione con le specie e gli habitat associate a tali ambienti. In particolare si rileva che l'AG n 3, oltre ad alcuni tratti di cavidotto, ricade in tale Parco; a tal proposito la l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. (art. 4 comma 3) afferma che "Sono assoggettati altresì alla procedura di V.I.A. i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B1, B2, B3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della "rete Natura 2000" di cui alla dir. 79/409/CEE e alla dir. 92/43/CEE".

5) In merito all'analisi degli impatti acustici, nella documentazione non è data evidenza della firma da parte di un professionista abilitato, iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447/1995. Inoltre si rilevano diverse carenze: assenza dell'indagine fonometrica ante-operam e della verifica del criterio differenziale; mancanza di

una relazione o tabella necessaria a commentare i dati rinvenuti dalle elaborazioni svolte con il software utilizzato. L'osservazione delle Ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 consente di distinguere nell'area la diffusa presenza di fabbricati che, secondo quanto riferito molto brevemente dal proponente, risulterebbero "abitazioni rurali" ("Criteri di scelta delle aree destinate alla realizzazione del progetto, e inquadramento vincolistico, in relazione a quelle ritenute non idonee"). In alcune di esse risultano essere superati i db(A) consigliati dalla normativa ed in merito si dichiara che "[...] si è avuto il consenso dei proprietari, essendo gli stessi affittuari dei terreni in cui sorgerà il parco eolico" senza tuttavia allegare alcuna documentazione utile a corroborare tali affermazioni.

6) Relativamente al rischio di incidenti connessi alla sicurezza, a pag. 80 dell'Elaborato "Relazione di Impatto Ambientale", si riferisce un valore della gittata massima pari è a 197 m. D'ufficio è stato assunto un valore di sicurezza più cautelativo di quello proposto, in quanto dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di considerare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m. Per tale motivazione risulta critica l'installazione degli aerogeneratori A1, A3, A4, A7, A12, A13, A15 e A16. Si riscontra rispetto alla posizione di questi la presenza di una linea elettrica aerea nuda prossima all' aerogeneratore A9.

7) All'interno dell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" non vengono prese in considerazione eventuali misure di mitigazione predisposte per la compensazione degli impatti negativi generati dalla realizzazione dell'impianto proposto: "... non si evidenziano allo stato attuale necessità di mitigazione degli impatti, essendo tutti i medesimi, valutati come pienamente riscontrati nei limiti previsti dalle normative vigenti" (pag. 82). Si dichiara la disponibilità a fornire eventuali misure di compensazione su richiesta dell'Autorità competente in materia ambientale ed inoltre non è riportato alcun programma di monitoraggio.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "San Carlo - Spavento", presentato dalla società Sistemi Energetici S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione di Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE

POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS,

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dall'Ufficio;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e gli artt. 16, 17 e 21 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 34 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "San Carlo - Spavento" - Proponente: Sistemi Energetici S.r.l. - Sede legale: Via Piave n. 34/B - 71100 Foggia;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Ascoli Satriano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

---